



2 giugno 2023

---

**Procedura di consultazione concernente la  
modifica dell'ordinanza sulla sorveglianza  
(sorveglianza, solvibilità, patrimonio vincolato,  
norme di comportamento e intermediazione as-  
sicurativa)**

Rapporto sui risultati

---

## Indice

<b>1</b>	<b>Situazione iniziale.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Procedura di consultazione.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Principali risultati della consultazione.....</b>	<b>4</b>
3.1	Osservazioni generali.....	4
3.2	Pareri su singole disposizioni.....	4
	<b>Allegato: Elenco dei partecipanti.....</b>	<b>16</b>

## 1 Situazione iniziale

Il 18 marzo 2022 il Parlamento ha adottato la revisione parziale della legge del 17 dicembre 2004<sup>1</sup> sulla sorveglianza degli assicuratori (LSA). La revisione era finalizzata a rafforzare la protezione degli assicurati e la competitività della piazza assicurativa svizzera, in linea con gli sviluppi internazionali, nonché ad attuare le prescrizioni scaturite dalle deliberazioni riguardanti la legge del 15 giugno 2018<sup>2</sup> sui servizi finanziari (LSerFi). La revisione parziale comprendeva essenzialmente un sistema di regolamentazione e di sorveglianza basato sulla protezione dei clienti, disposizioni sulla solvibilità come pure norme sul patrimonio vincolato, sull'intermediazione assicurativa e sulla regolamentazione del risanamento.

Le disposizioni di esecuzione proposte nella procedura di consultazione in relazione all'ordinanza del 9 novembre 2005<sup>3</sup> sulla sorveglianza (OS) riguardano perciò in particolare un sistema di sorveglianza graduato e l'iscrizione al livello normativo adeguato delle disposizioni sulla solvibilità. Sono inoltre introdotte nuove norme di comportamento per le imprese di assicurazione e gli intermediari assicurativi nell'ambito della vendita di prodotti assicurativi con carattere di investimento, nonché una sorveglianza generalmente più efficace sull'intermediazione assicurativa. Con un adeguamento dell'ordinanza del 20 novembre 1959<sup>4</sup> sull'assicurazione dei veicoli (OAV) sono poi specificati i compiti del Fondo nazionale di garanzia in caso di risanamento o fallimento di un assicuratore di responsabilità civile per i veicoli a motore. Infine, l'OS contiene disposizioni di esecuzione dettagliate in merito alle società veicolo di assicurazione, oggetto di un nuovo disciplinamento da parte del legislatore.

## 2 Procedura di consultazione

La procedura di consultazione è stata avviata il 17 maggio 2022 e si è conclusa il 7 settembre 2022. Sono stati invitati a partecipare i Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati.

Hanno presentato un parere materiale (in ordine alfabetico<sup>5</sup>):

- 18 Cantoni: AG, AI, BE, BL, BS, GE, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, UR, VD, VS, ZH;
- 2 partiti politici: PLR, UDC;
- 3 associazioni mantello dell'economia: economiesuisse, usam, USS;
- 10 ambienti interessati: ACA, ASA, FPC, FRC, FSAGA, inter-pension, kf, santésuisse, SAV, SIBA;
- 57 altre parti: 1:1, A+A, Active Brokers, AFA, AICA, alliancefinance, ARISCO, ASAD, Assuris, AXA, AXA-ARAG, Balrisk, BFG, Born, Bütikofer & Partner, Comparis, Coop Protezione giuridica, curafutura, FIC, fmCH, FNG, Funk, GlobalBroker, Groupe Mutuel, HIB, Homburger, IC Unicon, Intus, Kessler, M&S, md, Megani, Mentor, Neutrass, Optimum, Pavenstedt & Pauli, Qualibroker, Schafer, Schumpf, Sennest, Soletum, SRB, SSR, Swiss Re, Topassur, Tousure, trees, Tremag, VA, Validitas, Verlingue, vevo, VIB, VM-F, WSR, Würth e Zurich.

I Cantoni AR, FR, GL, GR, SO, TI e ZG, nonché l'AICA, l'ASM e l'Unione svizzera degli imprenditori non hanno osservazioni da fare e hanno espressamente rinunciato a presentare un parere.

---

<sup>1</sup> RS 961.01

<sup>2</sup> RS 950.1

<sup>3</sup> RS 961.011

<sup>4</sup> RS 741.31

<sup>5</sup> Abbreviazioni nell'allegato

Di seguito sono riportati i principali risultati dei pareri pervenuti. Per maggiori dettagli e le proposte formali si rimanda ai pareri stessi<sup>6</sup>.

### **3 Principali risultati della consultazione**

#### **3.1 Osservazioni generali**

Il progetto posto in consultazione è stato accolto con favore ed è stato pienamente sostenuto dalla maggioranza dei Cantoni (AG, AI, BE, BL, BS, GE, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SZ, TG, UR, VS, ZH), delle associazioni mantello dell'economia e degli operatori del settore.

ACA, ASA, AXA, BFG, Comparis, curafutura, economiesuisse, FNG, FPC, FRC, FSAGA, Groupe Mutuel, Homburger, inter-pension, kf, PLR, santésuisse, SAV, SIBA (nonché i broker assicurativi ad essa affiliati o correlati: 1:1, A+A, Active Brokers, ARISCO, Assuris, Balrisk, Born, Bütikofer & Partner, FIC, fmCH, Funk, GlobalBroker, HIB, IC Unicon, Intus, Kessler, M&S, md, Megani, Mentor, Neutrass, Optimum, Pavenstedt & Pauli, Qualibroker, Schafer, Schumpf, Sennest, Soletum, SRB, Topassur, Tousure, trees, Tremag, Verlingue, vevo, VM-F, WSR, Würth)<sup>7</sup>, SSR, Swiss Re, usam, USS, VA, Validitas, VIB e Zurich lo condividono in gran parte, ma ritengono vi siano alcuni punti da rivedere, indicati al numero 3.2 qui di seguito.

Alliancefinance e l'UDC respingono invece il progetto.

Le osservazioni vertono essenzialmente sui seguenti aspetti:

- sorveglianza: i pareri riguardo al sistema di sorveglianza graduato per imprese di assicurazione e intermediari assicurativi, disciplinato a livello di legge, sono stati perlopiù favorevoli. In alcuni casi è stato ritenuto troppo liberale;
- solvibilità / riserve: hanno sollevato obiezioni soprattutto la curva di rendimento e l'impiego delle riserve tecniche;
- patrimonio vincolato: le osservazioni principali hanno riguardato la competenza della FINMA a stabilire valori computabili più bassi e la limitazione negli investimenti immobiliari;
- assicurazioni sulla vita qualificate: in numerosi casi i requisiti in materia di informazione, foglio informativo di base e verifica dell'appropriatezza sono stati giudicati eccessivi;
- intermediazione assicurativa: i numerosi pareri comprendono posizioni sia favorevoli sia critiche rispetto alla definizione di intermediario, al campo di applicazione delle norme per gli intermediari vincolati e agli obblighi di reporting.

#### **3.2 Pareri su singole disposizioni**

##### **3.2.1 Principi (art. 1a–5c AP-OS)**

###### **3.2.1.1 Importanza delle funzioni di società del gruppo e del conglomerato (art. 1a AP-OS)**

Homburger ritiene che anche la funzione «diritto e compliance» rientri tra quelle essenziali per le attività soggette ad autorizzazione. Pertanto, ai fini dell'armonizzazione con altre regolamentazioni del mercato finanziario, sarebbe necessario integrare in tal senso l'articolo 1a AP-OS.

<sup>6</sup> [www.admin.ch](http://www.admin.ch) > Diritto federale > Procedure di consultazione > Procedure di consultazione concluse.

<sup>7</sup> I broker assicurativi: 1:1, A+A, Active Brokers, ARISCO, Assuris, Balrisk, Born, Bütikofer & Partner, FIC, fmCH, Funk, GlobalBroker, HIB, IC Unicon, Intus, Kessler, M&S, md, Megani, Mentor, Neutrass, Optimum, Pavenstedt & Pauli, Qualibroker, Schafer, Schumpf, Sennest, Soletum, SRB, Topassur, Tousure, trees, Tremag, Verlingue, vevo, VM-F, WSR e Würth sono di seguito definiti «la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati».

### 3.2.1.2 Agevolazioni per le piccole imprese di assicurazione (art. 1c AP-OS)

Groupe Mutuel, Homburger e santésuisse si esprimono a favore di agevolazioni per le piccole imprese di assicurazione. Tuttavia, la maggior parte degli indicatori di cui all'articolo 1c AP-OS (p. es. in relazione al SST, al patrimonio vincolato) potrebbe essere soddisfatta, monitorata e attestata solo se l'impresa di assicurazione disponesse dei rendiconti imposti dal diritto in materia di sorveglianza (p.es. rendiconto SST) nonché di processi operativi e risorse adeguati. Di conseguenza si dovrebbero stralciare le lettere a, b e g dell'articolo 1c AP-OS, mentre le lettere d ed e dovrebbero essere riscritte.

### 3.2.1.3 Esonero dalla sorveglianza (art. 1f AP-OS)

La FPC e la FRC propongono di stralciare questa disposizione senza sostituirla. La LSA offrirebbe infatti una base già sufficiente per allentamenti o sospensioni iniziali della sorveglianza. In generale sarebbe auspicabile concedere il meno possibile opzioni di questo genere.

Secondo Homburger, il limite massimo relativo al volume d'affari di cui all'articolo 1f lettera e AP-OS, che dà a sua volta diritto a un esonero dalla sorveglianza, dovrebbe essere alzato da «al massimo 5000 polizze con un volume complessivo di premi di massimo 5 milioni di franchi» fino a «un volume di premi inferiore a 100 milioni di franchi». Inoltre, la limitazione riguardante i rami assicurativi (art. 1f lett. d AP-OS) dovrebbe essere stralciata senza essere sostituita. È quindi importante che gli istituti esonerati dalla sorveglianza continuino a essere considerati imprese di assicurazione, condizione necessaria, tra l'altro, affinché possano conservare la possibilità della riassicurazione.

### 3.2.1.4 Intermediazione assicurativa non sottoposta a sorveglianza (art. 1h AP-OS)

La FSAGA è chiaramente favorevole al criterio del premio annuo massimo proposto dall'avamprogetto per stabilire in quali casi l'intermediazione di assicurazioni annesse non debba essere sottoposta a sorveglianza. L'ASA, l'ASAD, Groupe Mutuel e Homburger vorrebbero però alzare da 600 a 1000 franchi il limite del premio annuo previsto per ogni contratto assicurativo stipulato tramite intermediazione, attività che non è soggetta alla vigilanza della FINMA. In questo modo si potrebbe tenere maggiormente conto del livello dei prezzi in Svizzera, più alto rispetto ai Paesi dell'Unione europea. Homburger auspica inoltre lo stralcio, senza sostituzione, del criterio relativo all'attività accessoria (art. 1h lett. c AP-OS). Se l'intermediazione di assicurazioni annesse fosse esonerata dalla sorveglianza anche nei casi in cui si tratta di un'attività principale, infatti, ne potrebbero beneficiare in particolare i modelli aziendali innovativi che offrono soluzioni di «embedded insurance». Ciò costituirebbe un incentivo all'innovazione, direzione esplicitamente auspicata dal legislatore (art. 1f LSA).

### 3.2.1.5 Attività connesse con l'attività assicurativa (art. 5b AP-OS)

L'ASA, AXA, Groupe Mutuel e SAV sono del parere che, per evitare ridondanze, le attività connesse con l'attività assicurativa non dovrebbero essere considerate generalmente nel SST, ma solo «eventualmente» sulla base degli articoli 46 o 53b AP-OS. L'ASA e Groupe Mutuel sono inoltre contrari all'obbligo di presentare un rapporto, sancito dall'articolo 5b capoverso 3 AP-OS, poiché comporterebbe un onere sproporzionato per le società assicurative. L'ASA propone altresì diversi adeguamenti nel testo esplicativo in relazione agli articoli 5b e 5c AP-OS.

Homburger ritiene che il criterio in base al quale le attività sono da considerarsi «attività connesse con l'attività assicurativa» ai sensi dell'articolo 5b capoverso 1 lettera a AP-OS dovrebbe essere la correlazione funzionale con le attività assicurative in generale, e non con l'attività assicurativa concreta della società. Auspica inoltre che il secondo criterio, in base al quale tali attività dovrebbero avere un volume limitato (art. 5b cpv. 1 lett. b AP-OS), venga stralciato. Qualora ciò non fosse possibile, sarebbe necessario fare una distinzione tra imprese di assicurazione diretta e imprese di riassicurazione.

Secondo Groupe Mutuel e il PLR andrebbe eliminato il requisito di cui alla lettera b, in base al quale le attività dovrebbero avere un volume strettamente limitato se sono connesse con l'attività assicurativa. Ciò non sarebbe infatti necessario ai fini dell'obiettivo di tutela. Inoltre, nemmeno la regolamentazione attuale dell'attività parassicurativa prevederebbe limitazioni in termini di volume.

### **3.2.2 Disposizioni sulla garanzia (art. 12–14a AP-OS)**

#### **3.2.2.1 Organizzazione (art. 14a AP-OS)**

L'ASA, curafutura, Groupe Mutuel e santésuisse vedono nell'articolo dedicato all'organizzazione, così come è stato proposto, delle sovrapposizioni con l'esistente articolo 13 OS e chiedono perciò la cancellazione della seconda metà del periodo dell'articolo 14a capoverso 2 AP-OS.

### **3.2.3 Conflitti di interessi (art. 14b, 14c e 182c AP-OS)**

#### **3.2.3.1 Definizione (art. 14b AP-OS)**

La FPC e la FRC giudicano positivo che l'OS dia una definizione del termine «conflitto di interessi». Ritengono tuttavia che l'articolo 14c sia formulato in termini troppo vaghi e lasci alle imprese di assicurazione un margine di manovra eccessivo, tanto che di norma gli stipulanti potrebbero non venire a conoscenza delle informazioni cruciali su eventuali conflitti di interessi.

Per l'ASA, AXA, curafutura e Groupe Mutuel, la definizione di «conflitti di interessi» basata sull'elenco di possibili fattispecie è eccessiva. Le due associazioni propongono che si considerino «conflitti di interessi» solo i casi in cui un'impresa di assicurazione, nella fornitura di servizi assicurativi, abbia un incentivo finanziario o di altra natura che la spinga a trascurare gli interessi prioritari degli stipulanti derivanti dal contratto di assicurazione o dal diritto in materia di vigilanza, violando il principio della buona fede.

Homburger suggerisce di esplicitare chiaramente che eventuali disparità di trattamento fondate su ragioni giuridiche o tecniche non costituirebbero conflitti di interessi (art. 14b cpv. 1 lett. a AP-OS). Santésuisse invita a precisare in tal senso che continueranno a essere ammessi i contratti di cooperazione o di fornitura di servizi con terzi.

#### **3.2.3.2 Attività illecite e conflitti di interessi (art. 182c AP-OS)**

Sia la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup> che l'usam riconoscono in generale i conflitti di interessi definiti all'articolo 182c AP-OS. Tuttavia, in considerazione della parità di trattamento di tutti canali di vendita («level playing field»), rifiutano i divieti sanciti nell'articolo.

La FPC e la FRC giudicano positivamente che l'articolo 182c AP-OS elenchi una serie di comportamenti e situazioni da ritenersi in ogni caso non consentiti per gli intermediari assicurativi non vincolati. Ritengono però necessario che alla FINMA venga conferita espressamente la competenza di imporre sanzioni a tal proposito.

### **3.2.4 Solvibilità (art. 21–53a AP-OS)**

#### **3.2.4.1 Obiettivo del test svizzero di solvibilità, livello di protezione del SST e valutazione degli impegni assicurativi (art. 21, 22 e 30 AP-OS)**

Homburger propone varie modifiche redazionali agli articoli 21, 22, 30 e 32 AP-OS ai fini di una migliore leggibilità del testo.

#### 3.2.4.2 Curve di rendimento (art. 31 e art. 216c cpv. 3 AP-OS)

L'ASA ed economieuisse si dichiarano a favore del mantenimento della prassi attuale circa l'applicazione di curve di rendimento risk-free locali (art. 31 AP-OS) anche per le succursali estere. Qualora non fosse possibile, sarebbe necessario estendere il termine transitorio di cui all'articolo 216c capoverso 3 AP-OS di due anni ulteriori, fino al 31 dicembre 2027. Anche la SAV si esprime a favore di un'estensione del termine transitorio. Ciò garantirebbe un passaggio pianificabile e completo alla nuova regolamentazione, attenuando il prevedibile svantaggio competitivo nei confronti della concorrenza estera, dovuto all'introduzione dell'articolo 31 capoverso 5 AP-OS. La SAV suggerisce di precisare l'articolo 31 capoverso 5 AP-OS in modo che l'utilizzo delle curve di rendimento estere si riferisca al SST di gruppo.

#### 3.2.4.3 Capitale sopportante i rischi (art. 32 AP-OS)

Homburger propone di esplicitare nell'articolo 32 capoverso 4 lettera b AP-OS che le azioni proprie non sarebbero tenute a proprio rischio se la loro rivendita fosse garantita sia *de iure* che *de facto*.

#### 3.2.4.4 Strumenti di capitale assorbenti il rischio: computo e tenuta in considerazione (art. 37 AP-OS)

La SAV propone di precisare ulteriormente l'articolo 37 capoverso 1 lettera c AP-OS: l'obbligo di rinviare il pagamento di eventuali interessi passivi se il quoziente SST scende sotto la soglia del 100 per cento non dovrebbe applicarsi solo agli strumenti Tier 2, ma anche agli strumenti Tier 1. In questo modo si eviterebbe che gli strumenti Tier 1 continuino a essere utilizzati quando i pagamenti degli strumenti Tier 2 sono stati rinviati.

Swiss Re propone inoltre di creare nell'articolo 37 un fondamento giuridico esplicito in base al quale la FINMA possa concedere un'approvazione con condizione sospensiva per gli strumenti di capitale assorbenti il rischio.

#### 3.2.4.5 Determinazione del SST (art. 40 cpv. 2 AP-OS)

L'ASA si esprime a favore del mantenimento della formulazione attualmente in vigore ai sensi dell'articolo 46 capoverso 2 OS, che nella determinazione del capitale previsto tiene in considerazione le riassicurazioni e le retrocessioni (art. 40 cpv. 2 AP-OS). Essendosi dimostrata valida, non necessita di alcun adeguamento.

### 3.2.5 Riserve tecniche (art. 54–69 AP-OS)

#### 3.2.5.1 Riserve tecniche (art. 54 cpv. 4 AP-OS)

L'ASA, l'ASAD, AXA, curafutura, Groupe Mutuel, PLR, santésuisse, SAV, VD e Zurich si dichiarano favorevoli al mantenimento delle disposizioni attualmente in vigore in materia di costituzione di riserve tecniche. Ritengono che non sussista la base legale per delegare alla FINMA la competenza di disciplinare l'«impiego» delle riserve tecniche.

#### 3.2.5.2 Potenziamento delle riserve tecniche (art. 62 OS)

L'ASA, AXA, Groupe Mutuel, santésuisse e SAV si dichiarano favorevoli al mantenimento delle disposizioni attualmente in vigore per il potenziamento delle riserve tecniche nel settore delle assicurazioni sulla vita. A loro avviso sarebbe necessario mantenere l'articolo 62 OS anche con l'introduzione della nuova normativa in materia di risanamento. Rispetto all'attuale quadro normativo, il potenziamento delle riserve tecniche dovrebbe essere tuttavia applicato solo a portafogli parziali e, su richiesta dell'impresa di assicurazione, essere autorizzato dalla FINMA per un massimo di cinque anni.

### **3.2.6 Patrimonio vincolato (art. 70–95 AP-OS)**

Dal punto di vista di ASA, economiesuisse e Zurich, le disposizioni sul patrimonio vincolato dovrebbero essere modificate in modo che la FINMA possa stabilire valori computabili più bassi per singoli immobilizzi solo in casi motivati.

#### **3.2.6.1 Limitazioni (art. 83 AP-OS)**

Per quanto riguarda la limitazione degli investimenti attribuiti al patrimonio vincolato (art. 83 cpv. 3 AP-OS), secondo l'ASA, AXA e Groupe Mutuel sarebbe opportuno modificare i valori computabili degli investimenti immobiliari, concedendo così maggiore flessibilità alle società assicurative in merito all'allocazione in attività illiquide.

#### **3.2.6.2 Decisione concernente la valutazione (art. 95 OS)**

L'ASA, economiesuisse, Groupe Mutuel e Zurich chiedono una precisazione dell'articolo 95 capoverso 2 OS attualmente in vigore: laddove la FINMA, nell'ambito del patrimonio vincolato, stabilisca valori computabili più bassi ai fini della protezione degli assicurati, dovrebbe poterlo fare solo «in casi motivati».

### **3.2.7 Gestione dei rischi (art. 96–98a AP-OS)**

#### **3.2.7.1 Scopo e contenuto (art. 96 OS)**

L'ASA e Groupe Mutuel auspicano lo stralcio dell'articolo 95 capoverso 2 lettera e OS attualmente in vigore, poiché ritengono che non sia comprensibile la distinzione all'interno del capoverso con la nuova lettera d.

#### **3.2.7.2 Autovalutazione della situazione di rischio e del fabbisogno in capitale (art. 96a AP-OS)**

L'ASA e Groupe Mutuel auspicano lo stralcio del numero 1 dell'articolo 96a capoverso 1 lettera c AP-OS, poiché ritengono che si debba garantire un sistema di controllo interno efficace e adeguato all'attività già in virtù della circolare FINMA del 2017 «Corporate governance – assicuratori», indipendentemente dal requisito stabilito al capoverso 3 secondo cui l'autovalutazione deve essere eseguita sulla base di diversi scenari.

#### **3.2.7.3 Rischi operativi (art. 98 AP-OS)**

L'ASA considera inadeguato concentrarsi su scenari avversi. L'associazione suggerisce pertanto di stralciare l'articolo 98 capoverso 1 AP-OS e di sostituirlo con una formulazione da lei proposta. Consiglia inoltre di semplificare la formulazione del capoverso 4.

### **3.2.8 Piani di stabilizzazione (art. 98b–111b AP-OS)**

#### **3.2.8.1 Titoli e strumenti finanziari derivati (art. 110 AP-OS)**

L'ASA e Groupe Mutuel suggeriscono di spostare il nuovo capoverso 2 dell'articolo 110 AP-OS nel capitolo 2 e di adeguarlo in modo da non ampliare gli obblighi sulla valutazione dei fondi a investitore unico rispetto al quadro normativo attualmente in vigore.

### **3.2.9 Imprese di assicurazione che assicurano stipulanti professionisti (art. 111c AP-OS)**

#### **3.2.9.1 Gestione professionale dei rischi (art. 111c AP-OS)**

La FPC e la FRC si dichiarano espressamente favorevoli alla definizione della gestione professionale dei rischi. Fanno però notare che, in particolare nel contesto delle assicurazioni individuali non aziendali integrate in contratti collettivi per l'assicurazione malattia complementare, potrebbero crearsi occasioni per aggirare la sorveglianza e chiedono pertanto una norma a tutela delle persone fisiche assicurate.



### **3.2.10 Società veicolo di assicurazione (art. 111d–111u AP-OS)**

#### **3.2.10.1 Applicabilità delle disposizioni concernenti le imprese di assicurazione (art. 111d AP-OS)**

L'ASA propone degli adattamenti linguistici all'articolo 111d capoverso 2, poiché considera fuorviante la formulazione proposta nell'avamprogetto.

### **3.2.11 Assicurazione sulla vita (art. 120–135 AP-OS)**

#### **3.2.11.1 Basi determinate dal mercato dei capitali per la tariffazione al di fuori della previdenza professionale (art. 121 AP-OS)**

La VA ritiene che, alla luce delle curve di rendimento nominali in aumento all'estero e della curva del tasso di riferimento del franco svizzero, che al contrario sembrerebbe reagire con molto ritardo, il nuovo meccanismo di tariffazione non sia abbastanza sviluppato e pregiudichi la varietà dell'offerta sul mercato svizzero.

#### **3.2.11.2 Informazioni specifiche per i prodotti nell'assicurazione sulla vita non qualificata (art. 129a AP-OS) e informazioni nell'assicurazione sulla vita qualificata: informazioni specifiche per i prodotti (art. 129b AP-OS)**

L'UDC è contraria agli obblighi di informazione sull'assicurazione sulla vita poiché non apporterebbero alcun valore aggiunto per la clientela e aumenterebbero i costi di regolamentazione per gli assicuratori. Economiesuisse si dichiara favorevole a una semplificazione delle disposizioni sulle informazioni specifiche per i prodotti.

La FPC e la FRC, invece, chiedono un fondamentale divieto per le assicurazioni sulla vita qualificate. In caso contrario, si dovrebbero attuare, in particolare, le disposizioni concernenti le informazioni sul rendimento lordo (art. 129b cpv. 2 lett. f n. 1 AP-OS) e sulla verifica dell'appropriatezza (art. 129m AP-OS) così come proposte nel progetto posto in consultazione. Sugeriscono inoltre che il cosiddetto «scenario negativo» (art. 129b cpv. 2 lett. c AP-OS) riporti un rendimento «nettamente» inferiore a un investimento esente da rischi e che la rappresentazione dell'evoluzione dei valori nei mercati di investimento rilevanti per il prodotto assicurativo contempli almeno gli ultimi 20 anni. Ritengono poi che non debba essere prevista la possibilità di redigere i fogli informativi di base in lingua inglese, e che vada quindi stralciato l'articolo 129f capoverso 1 lettera b AP-OS.

Groupe Mutuel è del parere che siano necessarie alcune semplificazioni in relazione agli obblighi di informazione specifici per i prodotti di assicurazione sulla vita, facendo riferimento sia alle assicurazioni sulla vita non qualificate (art. 129a AP-OS) che a quelle qualificate (art. 129b AP-OS). L'ASA e Groupe Mutuel esprimono diverse istanze sostenute anche da Zurich: oltre a una serie di modifiche redazionali propongono per esempio di inserire un nuovo titolo dopo l'articolo 129 OS, ai fini di una più chiara delimitazione rispetto alla legge federale del 25 giugno 1982<sup>8</sup> sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità. In merito alla pubblicazione dei costi, l'associazione propone inoltre l'utilizzo del termine «premi del rischio» al posto di «costi del rischio», sia nell'assicurazione sulla vita qualificata (cfr. art. 129b AP-OS) che in quella non qualificata (cfr. art. 129a AP-OS). Ritiene poi che tali «premi del rischio» in genere non debbano essere espressi in importi in franchi, ma come parte integrante della riduzione del rendimento. A proposito delle assicurazioni sulla vita qualificate, l'ASA, Groupe Mutuel e SAV auspicano che venga omesso il requisito in base al quale nello scenario negativo i rendimenti esposti devono essere inferiori all'investimento esente da rischi. A loro avviso tale condizione sfavorirebbe infatti il settore assicurativo rispetto ai fornitori di servizi finanziari secondo la legge del 15 giugno 2018 sui servizi finanziari (LSerFi). Inoltre il rendimento lordo, che viene supposto nel calcolo del pagamento alla scadenza, dovrebbe essere il rendimento degli elementi patrimoniali sottostanti al processo di risparmio prima della deduzione dei «costi di assicurazione» e non «prima di qualsiasi deduzione, tra cui gli emolumenti

---

<sup>8</sup> RS 831.40

dei fondi». Nel settore finanziario infatti non è consueto esporre i rendimenti lordi prima dell'applicazione degli emolumenti dei fondi. In questo modo, poi, diventerebbe di fatto impossibile per gli stipulanti fare un confronto tra diversi prodotti di assicurazione sulla vita qualificata. L'ASA e Groupe Mutuel chiedono anche di calcolare in modo diverso il rendimento netto di un'assicurazione sulla vita qualificata. L'ASA, la FSAGA e Groupe Mutuel sostengono infine l'introduzione di un periodo transitorio di un anno in relazione agli articoli 129a e 129b AP-OS. In questo modo tali disposizioni potrebbero entrare in vigore contemporaneamente alla nuova regolamentazione delle assicurazioni sulla vita qualificate (art. 90a cpv. 1 LSA in combinato disposto con art. 39a–39k LSA).

### 3.2.11.3 Foglio informativo di base nell'assicurazione sulla vita qualificata (art. 129d–129l e allegato 5 AP-OS)

L'ASA e Groupe Mutuel propongono di stralciare senza sostituzione l'articolo 129d capoverso 3 AP-OS, secondo cui il foglio informativo di base deve essere messo a disposizione degli stipulanti in modo tale da lasciare loro tempo sufficiente per comprendere le informazioni ivi contenute in vista della conclusione del contratto o della fornitura delle prestazioni assicurative. Tale precisazione comporterebbe a loro avviso un'incertezza giuridica e non sarebbe necessaria, alla luce segnatamente della recente introduzione del diritto di revoca per i contratti di assicurazione previsto dall'articolo 2a della legge del 2 aprile 1908<sup>9</sup> sul contratto d'assicurazione (LCA). Inoltre, non vi sarebbe alcun obbligo corrispondente per i fornitori di servizi finanziari soggetti alla LSerFi. Ritengono invece necessario che gli offerenti di assicurazioni sulla vita qualificate mettano a disposizione il foglio informativo di base per tutto il tempo in cui viene offerta la corrispondente assicurazione sulla vita qualificata. Neanche l'ASA intravede la necessità di introdurre una norma di delega alla FINMA in base alla quale potrebbe emanare disposizioni di esecuzione, in particolare per agevolare la comprensione del foglio informativo di base (art. 129e cpv. 3 AP-OS).

L'ASA e Groupe Mutuel presentano diverse osservazioni sull'ampiezza, la lingua e la presentazione grafica del foglio informativo di base di cui all'allegato 5 AP-OS. Oltre a modifiche redazionali propongono per esempio di stralciare i numeri 1.2–1.4 nonché la seconda metà del periodo nel numero 4.3.1, senza sostituirli. Inoltre, così come per gli articoli 129a e 129b AP-OS, chiedono di sostituire anche nel foglio informativo di base il termine «costi del rischio» con «premi del rischio» e di rinunciare in generale a indicare i costi del rischio in importi in franchi.

### 3.2.11.4 Verifica dell'appropriatezza nell'assicurazione sulla vita qualificata (art. 129m AP-OS)

L'ASA e Groupe Mutuel propongono di stralciare senza sostituzione la precisazione all'articolo 129m capoverso 1 AP-OS circa il contenuto della verifica dell'appropriatezza. Questa disposizione introdurrebbe una verifica «fattuale» dell'adeguatezza che, in considerazione del principio di «level playing field», andrebbe oltre la misura stabilita dalla LSerFi. Al contrario della base legale presente nell'articolo 11 LSerFi che prevede la verifica dell'appropriatezza e dell'adeguatezza dei servizi finanziari, la disposizione dell'articolo 39j LSA non sarebbe sufficiente per tale verifica. Inoltre, le imprese di assicurazione sarebbero in questo modo di fatto soggette a regolamentazioni più rigide rispetto ai fornitori di servizi finanziari secondo la LSerFi.

## 3.2.12 Assicurazione malattie e contro gli infortuni (art. 155–160a AP-OS)

### 3.2.12.1 Restituzione di riserve di senescenza (art. 155 AP-OS)

L'ASA e curafutura si dichiarano favorevoli alla normativa proposta, che alla chiusura dei portafogli consentirebbe alle imprese di assicurazione di restituire le riserve (se presenti), rendendo così in ogni caso più interessante il diritto di passaggio per gli stipulanti. Entrambe le associazioni reputano tuttavia che vi sia una contraddizione con l'articolo 54 capoverso 4 AP-

<sup>9</sup> RS 221.229.1

OS, in base al quale la FINMA otterrebbe la facoltà di disciplinare i dettagli concernenti genere, impiego ed entità delle riserve tecniche.

La SAV chiede di apportare una correzione terminologica all'articolo 155 capoverso 4 AP-OS, sostituendo il termine «riserve tecniche» con «patrimonio vincolato». Solo gli elementi patrimoniali detenuti a copertura potrebbero coprire i valori di liquidazione, ossia nella fattispecie il «patrimonio vincolato».

Santésuisse, in considerazione della revisione della LCA, vorrebbe cancellare del tutto l'articolo 155 OS o comunque riformularlo in modo che l'obbligo interessi solo prodotti offerti a titolo volontario con restituzione prevista a titolo volontario e che gli stipulanti vengano informati in merito all'ammontare del valore di liquidazione solo su richiesta o in caso di adeguamenti dei premi.

### **3.2.13 Assicurazione della protezione giuridica (art. 161–170 OS)**

#### **3.2.13.1 Oggetto (art. 161 OS)**

AXA-ARAG e Coop Protezione giuridica vorrebbero imporre un segreto professionale ai giuristi che assistono i fornitori di assicurazioni della protezione giuridica. Nell'ambito della loro attività professionale, tale segreto professionale dovrebbe essere illimitato nel tempo e nei confronti di chiunque, nonché riguardare tutto ciò che viene loro rivelato dalle persone assicurate in virtù della loro professione. Di conseguenza, sarebbe necessario aggiungere due nuovi capoversi all'articolo 161 esistente.

### **3.2.14 Intermediazione assicurativa (art. 182–190c AP-OS)**

Inter-pension giudica critici gli ostacoli burocratici previsti in particolare per gli intermediari assicurativi non vincolati. L'associazione ritiene che non abbia senso soprattutto il diverso trattamento tra intermediari assicurativi vincolati e non vincolati. Dovrebbero essere valide per tutti le stesse regole, altrimenti gli intermediari assicurativi non vincolati finirebbero per essere esclusi dal mercato.

#### **3.2.14.1 Intermediazione assicurativa (art. 182a AP-OS)**

La FPC e la FRC accolgono con favore le nuove disposizioni sull'intermediazione assicurativa, in particolare quella che ne dà una definizione all'articolo 182a AP-OS. Al contrario, BFG, Comparis, economiesuisse, Homburger, kf, UDC e Zurich chiedono lo stralcio dell'articolo 182a AP-OS, poiché ritengono che estenda in modo indebito il concetto di intermediazione assicurativa e conceda alla FINMA competenze eccessive in materia di vigilanza. A tal proposito, Comparis rimanda a un procedimento in corso tra lei e la FINMA che verte sul campo di applicazione dell'attuale articolo 40 LSA e il cui esito non dovrebbe essere anticipato dall'introduzione dell'articolo 182a AP-OS.

ACA, AFA, ASA, AXA, curafutura, FSAGA, Groupe Mutuel, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, usam, USS, Validitas e VIB chiedono lo stralcio dell'articolo 182a capoverso 1 lettera c AP-OS. I lavori preparatori essenziali per la consulenza agli stipulanti e quelli in relazione alla proposta di contratti assicurativi non dovrebbero a loro avviso essere considerati attività di intermediazione assicurativa. Secondo l'ASA, la FSAGA, santésuisse e VD sarebbe inoltre preferibile elencare in maniera esaustiva le attività che rientrano nel concetto di «offrire e stipulare» contratti di assicurazione ai sensi dell'articolo 40 LSA. Così come l'ASAD, auspicano inoltre che venga precisato che la consulenza agli stipulanti deve avvenire «in vista della conclusione di un contratto di assicurazione». Homburger suggerisce di precisare nell'articolo 182a capoverso 1 lettera c AP-OS che la consulenza agli stipulanti deve essere finalizzata specificatamente all'offerta o alla conclusione di un contratto di assicurazione.

ASA, AXA, curafutura, Groupe Mutuel, Homburger e Zurich chiedono di specificare che non sono da intendersi intermediazione assicurativa secondo l'articolo 40 LSA non solo «la

trasmissione di dati e informazioni, purché non sia prestato alcun supporto alla conclusione del contratto assicurativo» ma nemmeno la «vendita diretta da parte dell'impresa di assicurazione tramite un mezzo elettronico». Secondo il parere di Homburger le stesse considerazioni dovrebbero valere anche per un'attività di intermediazione assicurativa automatizzata, basata su programmi informatici o algoritmi (i cosiddetti «robo-advisor»).

La SSR chiede che l'articolo 182a capoverso 3 AP-OS sia adeguato in modo da stabilire esplicitamente che la trattazione mediatica dei prodotti assicurativi non costituisce un'intermediazione assicurativa.

#### 3.2.14.2 Apparenza di attività di intermediazione non vincolata (art. 182b AP-OS)

L'ACA, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup> e l'usam sostengono la precisazione secondo cui deve adempiere i requisiti legali di intermediario assicurativo non vincolato anche chi, nei confronti degli stipulanti, suscita l'impressione di fornire le proprie prestazioni come intermediario assicurativo non vincolato.

#### 3.2.14.3 Attività illecite e conflitti di interessi (art. 182c AP-OS)

L'ACA, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, e l'usam approvano la definizione dei conflitti di interessi nel suo contenuto, in particolare l'elenco esplicito di possibili fattispecie, ma rifiutano sostanzialmente divieti in tal senso.

#### 3.2.14.4 Contenuto (art. 182d AP-OS)

L'ACA, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, nonché l'usam e la VIB si dichiarano fundamentalmente d'accordo con l'articolo 182d AP-OS, ma suggeriscono di sostituire il termine «intermediario» con «intermediario assicurativo».

La FPC e la FRC chiedono che nell'elenco delle voci consultabili nel registro della FINMA siano integrate le informazioni sulla formazione e la formazione continua. Inoltre, la possibilità per la FINMA di esternalizzare alcune attività in relazione al registro dovrebbe essere limitata a «compiti strettamente amministrativi e/o di comunicazione».

#### 3.2.14.5 Domanda di registrazione, rapporto e modifica di fatti sostanziali (art. 184, 185, 190b, 216c cpv. 6 e allegato 4 AP-OS)

Dal punto di vista della SIBA e dei 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup> nonché dell'usam, gli intermediari assicurativi già iscritti nel registro della FINMA dovrebbero essere agevolati nel processo di registrazione, dovendo fornire in seguito solo le indicazioni e i documenti che non hanno già presentato in virtù del diritto vigente.

L'ACA, l'ASA, AXA, economiesuisse, alliancefinance, Groupe Mutuel, Homburger, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, usam, Validitas e VIB chiedono di stralciare, senza sostituirle, le norme riguardanti l'obbligo di fornire informazioni sulla situazione finanziaria nel quadro della domanda di registrazione delle persone giuridiche come intermediari assicurativi non vincolati (allegato 4, n. 2.2 AP-OS) e anche nel quadro del rapporto finanziario annuale (Art. 190b AP-OS), poiché ritengono che manchi la base legale necessaria. È invece accolta con favore la norma in base alla quale gli intermediari assicurativi devono comunicare alla FINMA ogni mutamento dei fatti sottostanti alla loro registrazione (art. 185 AP-OS).

#### 3.2.14.6 Sede, domicilio o succursale (art. 186 AP-OS)

L'ACA, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, l'usam e la VIB propongono di sostituire il termine «attività di intermediazione» citato all'articolo 186 capoverso 2 AP-OS con il termine «attività di intermediazione assicurativa».

### 3.2.14.7 Requisiti personali e buona reputazione, requisiti posti al governo d'impresa e garanzie finanziarie (art. 187–189 AP-OS)

L'ACA, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, e l'usam si dichiarano favorevoli alle precisazioni riguardanti i requisiti personali e la buona reputazione (art. 187 AP-OS).

L'ACA, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, e l'usam caldeggiavano fondamentalmente le precisazioni riguardanti l'organizzazione d'esercizio per gli intermediari assicurativi (art. 188 AP-OS). A tal proposito ritengono molto importante che l'attuazione concreta di questa norma da parte della FINMA avvenga al livello normativo adeguato e in base alle attività degli intermediari assicurativi.

L'ACA, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, e l'usam suggeriscono che gli scaglioni proposti in relazione alla somma di copertura dell'assicurazione di responsabilità civile professionale per gli intermediari assicurativi (art. 189 AP-OS) non si basino sul numero dei dipendenti che operano per loro in qualità di intermediari di contratti di assicurazione, ma sul numero dei dipendenti indicati nel registro della FINMA.

Secondo l'ASA l'ordinanza dovrebbe chiarire espressamente che gli articoli 187–189 AP-OS, in seguito all'abolizione della possibilità di iscrizione volontaria nel registro della FINMA per gli intermediari assicurativi vincolati, si applicherebbero unicamente agli intermediari assicurativi non vincolati. L'ACA, inter-pension, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati sono invece espressamente favorevoli all'applicazione di tali disposizioni a tutti gli intermediari assicurativi.

### 3.2.14.8 Formazione e formazione continua (art. 190–190a e 216c cpv. 7 AP-OS)

L'AFA approva i principi di formazione e formazione continua sanciti nell'AP-OS. In particolare reputa funzionali le prescrizioni riguardanti capacità e conoscenze, nonché il controllo degli standard minimi da parte delle organizzazioni di categoria, abbinato all'approvazione degli standard da parte della FINMA (art. 190 e 190a AP-OS).

AFA, ASA, AXA, curafutura, FSAGA, Groupe Mutuel, santésuisse e UDC chiedono che gli aspiranti intermediari assicurativi, soprattutto per risparmiare spese di distribuzione, possano «offrire e concludere» autonomamente contratti di assicurazione pur non avendo ancora completato la formazione (FSAGA: «conformemente al suo grado di formazione»).

L'USS fa notare che alcuni corsi di formazione previsti dal diritto vigente non conferiscono competenze sufficienti agli iscritti. Questi corsi dovrebbero essere sostanzialmente migliorati con il nuovo quadro normativo oppure rimossi dall'elenco delle qualifiche professionali riconosciute.

La SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, e l'usam vorrebbero che le modalità di attestazione della formazione e della formazione continua diventino flessibili, in modo che oltre agli esami (online) sia possibile anche la combinazione di lezioni in presenza e autodichiarazioni delle attività didattiche.

Comparis, economiesuisse, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, usam e Validitas si dichiarano a favore di una garanzia dei diritti acquisiti relativa alla formazione degli intermediari assicurativi attualmente iscritti nel registro della FINMA. Propongono pertanto di adeguare la disposizione transitoria di cui all'articolo 216c capoverso 7 AP-OS facendo riferimento a un obbligo di formazione continua, anziché a un obbligo di formazione.

Alla luce delle questioni attuative derivanti dalla transizione nel settore della formazione e della formazione continua, l'AFA invoca inoltre una pianificazione comune dei lavori tra le autorità competenti e il settore.

#### 3.2.14.9 Obbligo d'informare (art. 190c AP-OS)

L'ACA, l'ASA, Homburger, la SIBA e i 37 broker assicurativi ad essa affiliati o correlati<sup>Fehler! Textmarke nicht definiert.</sup>, usam e VIB segnalano che il rimando contenuto nella rubrica dell'articolo 190b AP-OS dovrebbe riferirsi all'articolo 45 capoverso 1 e non all'articolo 43 capoverso 2 LSA.

La FPC, la FRC e il kf chiedono che gli assicuratori siano obbligati a informare le persone assicurate sull'evoluzione attesa dei premi di un'assicurazione malattia complementare prima della conclusione del contratto di assicurazione. Il kf auspica inoltre che, come integrazione al verbale di consulenza, sia messa a disposizione della persona che ha ottenuto la consulenza una registrazione audio di ogni colloquio, cosicché in caso di dubbio sia possibile stabilire con certezza quali informazioni sono state effettivamente fornite nel colloquio di consulenza.

#### 3.2.14.10 Strumenti di capitale assorbenti il rischio (art. 198d AP-OS)

Homburger ritiene che l'articolo 51a capoverso 4 LSA vada interpretato in senso più ampio e che dunque anche l'articolo 198d AP-OS debba essere applicabile alle richieste di garanzia corrispondenti.

### 3.2.15 Ordinanza sull'assicurazione dei veicoli (OAV, RS 741.31)

#### 3.2.15.1 Risanamento, fallimento dell'assicurazione e disposizioni comuni per la procedura di risanamento e di fallimento (art. 54a<sup>bis</sup>, 54b e art. 54b<sup>bis</sup> AP-OAV)

Il FNG fa notare che il Fondo nazionale di garanzia risarcisce solo le parti lese (e le società assicurative che esercitano il regresso). Gli interventi nei rapporti contrattuali, invece, riguarderebbero gli stipulanti e mai terze parti lese. Pertanto un intervento di questo tipo non potrebbe dare luogo a prestazioni del Fondo nazionale di garanzia. Il FNG propone inoltre di utilizzare al capoverso 3 il termine «l'assicuratore responsabile della liquidazione dei danni» al posto di «l'assicuratore da risanare». Invita anche a sostituire l'espressione «pretese derivanti dall'assicurazione di responsabilità civile per i veicoli a motore» di cui all'articolo 54b capoverso 1 AP-OAV con «pretese derivanti dai danni da responsabilità civile coperti per i veicoli a motore». Esorta altresì a precisare che la parità di trattamento delle persone assicurate può riferirsi solo alla porzione del danno finanziata dalla massa fallimentare, escludendo le prestazioni del Fondo nazionale di garanzia, altrimenti la copertura di fallimento da parte del Fondo nazionale di garanzia risulterebbe insensata. Infine, il FNG fa presente che al momento della decisione sulla riduzione delle prestazioni è possibile valutare in modo conclusivo se l'importo definitivamente versato raggiunga effettivamente il valore soglia di cui al capoverso 1, solo se il danno totale è molto basso o molto alto. Propone perciò di introdurre l'aggettivo «prevedibilmente» nella prima frase dell'articolo 54b<sup>bis</sup> capoverso 4 AP-OAV. Il FNG è inoltre del parere che l'espressione «tempo adeguato» di cui all'articolo 54b<sup>bis</sup> capoverso 7 AP-OAV in riferimento all'accumulo iniziale sia troppo vaga. Ai fini della certezza del diritto e per concedere alle istituzioni e alle persone interessate (il FNG, assicuratori di responsabilità civile per i veicoli a motore, detentori di veicoli a motore) tempo sufficiente per l'attuazione, ritiene sia necessario precisare tale termine nell'ambito di una disposizione transitoria e con un'indicazione espressa in anni.

### 3.2.16 Entrata in vigore

AFA, ASA, AXA, curafutura e FSAGA chiedono di rimandare l'entrata in vigore di almeno un anno dopo la pubblicazione dell'ordinanza e del commento. Anche economiesuisse chiede che la revisione dell'OS non entri in vigore prima del 1° luglio 2024 (o comunque almeno un anno dopo la pubblicazione).

## Elenco dei partecipanti<sup>10</sup>

### Cantoni

1. Staatskanzlei des Kantons Aargau	AG
2. Ratskanzlei des Kantons Appenzell Innerrhoden	AI
3. Kantonskanzlei des Kantons Appenzell Ausserrhoden	AR
4. Staatskanzlei des Kantons Bern	BE
5. Landeskantlei des Kantons Basel-Landschaft	BL
6. Staatskanzlei des Kantons Basel-Stadt	BS
7. Chancellerie d'Etat du Canton de Fribourg	FR
8. Chancellerie d'Etat du Canton de Genève	GE
9. Regierungskanzlei des Kantons Glarus	GL
10. Standeskanzlei des Kantons Graubünden	GR
11. Staatskanzlei des Kantons Luzern	LU
12. Chancellerie d'Etat du Canton de Neuchâtel	NE
13. Staatskanzlei des Kantons Nidwalden	NW
14. Staatskanzlei des Kantons Obwalden	OW
15. Staatskanzlei des Kantons St. Gallen	SG
16. Staatskanzlei des Kantons Schaffhausen	SH
17. Staatskanzlei des Kantons Schwyz	SZ
18. Staatskanzlei des Kantons Solothurn	SO
19. Staatskanzlei des Kantons Thurgau	TG
20. Cancelleria dello Stato del Cantone Ticino	TI
21. Standeskanzlei des Kantons Uri	UR
22. Chancellerie d'Etat du Canton de Vaud	VD
23. Chancellerie d'Etat du Canton du Valais	VS
24. Staatskanzlei des Kantons Zug	ZG
25. Staatskanzlei des Kantons Zürich	ZH

---

<sup>10</sup> in ordine alfabetico delle abbreviazioni

### **Partiti rappresentati nell'Assemblea federale**

- |                                 |     |
|---------------------------------|-----|
| 1. PLR. I Liberali Radicali     | PLR |
| 2. Unione Democratica di Centro | UDC |

### **Associazioni mantello nazionali dell'economia**

- |  |                |
|--|----------------|
| 1. Unione svizzera degli imprenditori    | USI            |
| 2. economiesuisse                        | economiesuisse |
| 3. Unione sindacale svizzera             | USS            |
| 4. Unione svizzera delle arti e mestieri | usam           |

### **Ambienti interessati**

- |   |               |
|---|---------------|
| 1. Association des courtiers en assurances  | ACA           |
| 2. Fédération romande des consommateurs   | FRC           |
| 3. Communauté d'intérêts des fondations de prévoyance autonomes collectives et communes | inter-pension |
| 4. Schweizerisches Konsumentenforum   | kf            |
| 5. santésuisse  | santésuisse   |
| 6. Associazione Svizzera degli Attuari  | SAV           |
| 7. Associazione svizzera dei broker assicurativi  | SIBA          |
| 8. Fondazione per la protezione dei consumatori   | FPC           |
| 9. Associazione svizzera dei magistrati   | ASM           |
| 10. Associazione Svizzera d'Assicurazioni   | ASA           |
| 11. Federazione svizzera degli agenti generali di assicurazione                         | FSAGA         |

### **Altri**

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 1. 1:1 Versicherungstreuhand AG                            | 1:1             |
| 2. A+A Assureurs Associés SA                               | A+A             |
| 3. Active Brokers AG                                       | Active Brokers  |
| 4. Arbeitsgemeinschaft für Rechtssicherheit und Stabilität | alliancefinance |
| 5. ARISCO Assurances SA                                    | ARISCO          |
| 6. Assuris AG  | Assuris         |



7. AXA Assicurazioni SA	AXA
8. AXA-ARAG Protezione giuridica SA	AXA-ARAG
9. Balrisk Versicherungsbroker AG	Balrisk
10. Born Consulting SA	Born
11. Bündnis Freiheitliches Gesundheitswesen	BFG
12. Bütikofer & Partner AG	Bütikofer & Partner
13. Comparis	Comparis
14. Coop Protezione giuridica SA	Coop Protezione giuridica
15. curafutura - Gli assicuratori-malattia innovativi	curafutura
16. FIC Finance & Insurance Center GmbH	FIC
17. fmCh Versicherungen AG	fmCH
18. Funk Insurance Brokers AG	Funk
19. GlobalBroker Risk AG	GlobalBroker
20. Groupe Mutuel Services SA	Groupe Mutuel
21. Helvetica Insurance Broker AG	HIB
22. Homburger SA	Homburger
23. IC Unicon AG	IC Unicon
24. Intus AG	Intus
25. Kessler & CO AG	Kessler
26. M&S Insurance Advisors SA	M&S
27. md GmbH	md
28. Megani AG	Megani
29. Mentor Assekuranz AG	Mentor
30. Neutrass AG	Neutrass
31. FNG - Fondo Nazionale Svizzero di Garanzia	FNG
32. Optimum Management Financial Services SA	Optimum
33. Pavenstedt & Pauli SA	Pavenstedt & Pauli
34. Qualibroker AG	Qualibroker

35. Schafer Versicherungen AG	Schafer
36. Schumpf + Partner AG	Schumpf
37. Sennest AG	Sennest
38. Soletum Insurance Broker AG	Soletum
39. SRB Assekuranz Broker AG	SRB
40. Società svizzera di radiotelevisione	SSR
41. Swiss Re SA	Swiss Re
42. Topassur AG	Topassur
43. Tousure Versicherungsbroker AG	Tousure
44. trees AG	trees
45. Tremag AG	Tremag
46. Versicherung der Schweizer Ärzte Genossenschaft	VA
47. Validitas, Fachverband Schweizer Finanzdienstleister	Validitas
48. Associazione per la formazione professionale nell'assicurazione	AFA
49. Associazione svizzera d'assicurazione digitale	ASAD
50. Verlingue SA	Verlingue
51. vevo AG	vevo
52. Vereinigung Schweizerischer Versicherungs-Inhouse-Broker	VIB
53. Associazione degli istituti cantonali di assicurazione	AICA
54. VM-F Versicherungen. Vorsorge. Vermögen. Frank insurance brokers GmbH	VM-F
55. WSR & Partner AG	WSR
56. Würth Financial Services SA	Würth
57. Zurich Insurance Group SA	Zurich